



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. 0742 660071
CF 82001380540 – Codice IPA istsc_pgic83100e – Codice FE UFCAUA
www.icfoligno5.edu.it email: pgic83100e@istruzione.it – pgic83100e@pec.istruzione.it



All'Albo
Agli Atti
IC FOLIGNO 5

OGGETTO: DETERMINA per l'affidamento diretto del servizio d'ingresso a Palazzo Trinci classi 2 A e 2 B di Sportella Marini 16 /11 /2023, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023
CIG: ZF33D0B4FC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche»;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa» e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 43 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO** in particolare l'art. 17, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 36/2023, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del citato D.lgs. 36/2023, che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- VISTO** l'articolo 62, comma 1, del citato D.lgs. 36/2023, per il quale «Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti



disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- VISTO** l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 il quale, all'art. 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lettera a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che spetta al Consiglio d'istituto la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;
- VISTA** la delibera n. 53 del Consiglio d'Istituto del 21/09/2023 che innalza il tetto di spesa per gli affidamenti diretti, anche senza consultazione di più operatori economici, di importo superiore a 10.000 euro, ai limiti posti dall'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e rimanda a quanto ivi disposto riguardo ai criteri per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 21/09/2023, con la quale è stato approvato il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, aggiornato al nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che “Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, la quale, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MEPA, Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il PTOF 2022/25, elaborato con delibera n.22 del Collegio Docenti del 20/12/2021 e approvato con delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 35 del 13/01/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 44 del 29/06/2023, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti 2023/2024, ai sensi dell'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- DATO ATTO** della necessità di prenotare l'ingresso per la visita guidata per le classi in oggetto;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti la fornitura dei beni occorrenti;



PRESO ATTO dell'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione di siti WEB, consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica di interesse, consultazione di listini e cataloghi, consultazione albi fornitori e richiesta informale di preventivi;

1. **CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva ha consentito di individuare l'operatore economico SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE CORSO DEL POPOLO - MESTRE, 40 30170 VENEZIA (VE) P.I: 03174750277, che propone in catalogo i beni di necessità della scuola ad un prezzo congruo;

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico non costituisce il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO del preventivo presentato dall'operatore economico prot. n. 9496 del 06/11/2023

RITENUTO di affidare al suddetto operatore economico la fornitura/servizio in parola, in quanto il preventivo di spesa risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali;

PRESO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con le forme di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023, ovvero con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni di cui sopra in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la regolarità del DURC al momento del presente decreto : INAIL_40558036;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della comprovata solidità dell'operatore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



RITENUTO che la Dott.ssa Alessia Marini, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Alessia Marini si assume l'impegno di sottoscrivere la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTI l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della servizio di prenotazione, all'operatore economico SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE CORSO DEL POPOLO - MESTRE, 40 30170 VENEZIA (VE) P.I: 03174750277;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 160,00 al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge (€195, 2 IVA inclusa), da imputare sul Programma Annuale e.f. 2023;
3. di stabilire che l'acquisizione della fornitura avvenga tramite ordine diretto di acquisto;
4. di nominare il Dirigente Scolastico dott.ssa Alessia Marini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
5. di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura;
6. di pubblicare la presente determina sull'Albo online dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.icfoligno5.edu.it .

Il Dirigente Scolastico

Dott. Alessia Marini

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse